

Alessandra Nosedà

Consigliere comunale LdT Monteceneri

Via Grüm 4

6806 Sigirino

COMUNE DI MONTECENERI					
17 APR. 2018					
GIN	SEC	MUN	UTO	CAN	AAP

Lodevole

Municipio di Monteceneri

Via Cantonale 65

6804 Bironico

Sigirino, 15.04.2018

Ecocentri a misura di Cittadini?

Interpellanza secondo l'art. 66 della LOC del 10 maggio 1987

Premessa:

Un regolamento comunale pone delle indicazioni che vincolano i contenuti delle disposizioni che l'Esecutivo può emanare: ed il Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, 12.09.2014, art. 2 Principi, cv 2 recita:

2. Nella gestione dei rifiuti il Comune prende in considerazione ogni misura utile a favorire il loro riutilizzo, la riduzione e il riciclaggio. In particolare si adopera per creare le condizioni favorevoli per ridurre i rifiuti non riutilizzabili nonché per ottimizzare e incrementare la raccolta separata dei rifiuti e dei materiali che possono essere riciclati o per i quali è auspicabile uno speciale smaltimento.

1

“Creare condizioni favorevoli al riciclaggio” vuol dire disporre in modo che sia garantito un accesso facile agli Ecocentri, con orari compatibili con le comuni esigenze degli abitanti ed allestimento di benne adatte ad una agevole raccolta differenziata.

Sulla base di quanto sopra interpello il lodevole Municipio di Monteceneri sui seguenti punti:

1. Postulato che la gestione dei rifiuti negli Ecocentri è un servizio pubblico il cui scopo è quello di permettere il riciclaggio e per sua natura di “servizio pubblico” ha diritto ad essere finanziato nel caso non copra interamente le spese, si chiede come mai adducendo la motivazione dell'aumento dei costi imputabili all'aumento dei volumi da riciclare e alla maleducazione di alcuni utenti, il Municipio abbia creato condizioni che contravvengono al regolamento emanando disposizioni (avviso del 17 luglio 2017) che di fatto ostacolano il riciclaggio. Il Municipio dal luglio 2017 ha chiuso le benne degli Ecocentri per la raccolta di legno, ferro e di tutto quanto non dovrebbe finire nel RSU, aprendole sotto sorveglianza in orari ristrettissimi, variabili per ogni quartiere di Monteceneri, che mettono in difficoltà gli anziani e chi lavora di sabato.
2. Riprendendo il concetto della chiusura delle benne in quanto alcuni utenti maleducati avrebbero il vezzo di intasarle con quantitativi abnormi di pattume, si chiede come mai il Municipio abbia scelto la strada della punizione collettiva dei concittadini invece che avvalersi dell'istallato e funzionante sistema di videosorveglianza.
3. L'idea (avviso del 22 gennaio 2018) di tassare i rifiuti con volume superiore al m3 (per inciso tassare l'unità di volume è illogico di per sé, la base di discussione dovrebbe partire piuttosto da una unità di peso) ha avuto come conseguenza l'utilizzo della boscaglia come immondezzaio. Il Municipio aveva previsto ciò? Cosa intende fare per rimediare?

4. I rigidi orari di apertura e chiusura dei cancelli degli Ecocentri, la totale chiusura nei giorni festivi e negli orari serali non possono non generare perplessità: la pianificazione oraria ristretta nel caso di centri di raccolta rifiuti, discosti dai nuclei abitativi, risulta francamente incomprensibile a meno che si tema il furto di carta straccia e tolle sporche: l'unico effetto sicuro è quello di mettere in difficoltà il cittadino che lavora. **Qual è il motivo per cui i cancelli degli Ecocentri non possono restare aperti o quanto meno continuativamente nell'arco delle 12 ore?**
5. Le disposizioni municipali, basate sul calcolo dei costi di gestione, ostacolano un agevole riciclaggio in alcuni casi rendendolo impossibile quindi inducono il cittadino a riempire in modo indiscriminato i sacchi ufficiali utilizzando addirittura sistemi di compressione per saturarli all'inverosimile onde contenere le proprie spese. **Il Municipio non si è reso conto che le sue decisioni vanno in senso opposto a quanto previsto dal Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti?**
6. **Il Municipio dopo 9 mesi dall'entrata in vigore delle sue disposizioni non si è accorto del disagio e del malcontento della popolazione di Monteceneri?**

Con ossequio

Alessandra Nosedà

**Interpellanza scritta presentata lo scorso 17 aprile 2018 da parte di Alessandra Nosedà
"Ecocentri a misura di cittadino?"**

All'interpellanza di Alessandra Nosedà viene data la seguente risposta:

1. Il Municipio ha deciso di chiudere le benne degli ingombranti, del ferro e del legname in settimana e di aprirle unicamente durante il week end, sotto sorveglianza degli operai comunali (orari e giorni secondo il calendario dei rifiuti), dal momento che in passato sono stati riscontrati numerosi abusi. Non si ritiene di aver contravvenuto a quanto disposto dal Regolamento sullo smaltimento dei rifiuti, siccome i rifiuti in questione non sono deperibili e possono essere portati presso gli Ecocentri, senza particolari disagi per la popolazione, durante il week end. Sul territorio sono presenti tre Ecocentri, tutti accessibili alla popolazione di Monteceneri, pertanto ogni weekend vi è la possibilità di accedervi. Senza dimenticare il centro RS.
2. La diminuzione di circa il 25% di questa tipologia di rifiuti (ferro, legname e ingombranti) dimostra che le misure messe in atto dal Municipio (chiusura settimanale delle benne e videosorveglianza) hanno avuto degli effetti positivi, soprattutto come deterrente nei confronti delle persone che utilizzavano gli Ecocentri in modo abusivo. Tali misure sono inoltre volte a contenere i costi di raccolta e smaltimento rifiuti, che devono essere coperti in ragione del 70%, mentre a fine 2017 si è raggiunta unicamente la soglia del 58.5%.
3. Il Municipio sanzionerà qualsiasi persona che verrà identificata dopo aver commesso un abuso. Si osserva inoltre che il principio della causalità vale per ogni tipologia di rifiuto e non solo per gli RSU. La tassa sui rifiuti con volume superiore al m3 viene applicata in altri Comuni con successo. Per contro la pesa dei rifiuti in questione comporterebbe, oltre ad un enorme dispendio di tempo, anche l'acquisto di apposite bilance con costi ritenuti eccessivi dal Municipio.
4. Gli Ecocentri non vengono tenuti aperti oltre agli orari previsti sul calendario dei rifiuti perché ciò comporterebbe la presenza in loco, durante quegli orari, di almeno un operaio comunale. Inoltre la possibilità di accedere agli Ecocentri con le tessere magnetiche, che possono essere richieste presso la Cancelleria comunale, permette agli utenti di accedervi in ogni momento.
5. Già evaso al punto 1. Il Municipio non ritiene di aver creato condizioni che contravvengano al Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti.

6. Il Municipio, dopo alcuni mesi dall'entrata in vigore delle sue disposizioni, ha potuto riscontrare una diminuzione significativa degli abusi e dei quantitativi di rifiuti depositati nelle benne con l'apposita chiusura. Ogniqualevolta che viene presa una decisione restrittiva c'è sempre chi si lamenta, ma anche chi apprezza gli interventi in questione perché ne coglie la necessità e capisce che a volte a mali estremi occorrono estremi rimedi. Si tratta comunque di misure straordinarie e provvisorie in vista del futuro Ecocentro comunale. L'obiettivo sarà, allora, quello di permettere l'accesso ai cittadini 6 giorni su 7 (sabato compreso). Possiamo comunque comunicare che il Municipio, visto il buon esito scaturito in questa prima fase di adozione delle nuove misure è intenzionato, presso il Centro Marladore e alla presenza dei nostri addetti, a dare la possibilità ai nostri concittadini di depositare i propri rifiuti ingombranti, il mercoledì e il sabato, durante i normali orari di apertura dell'ecocentro, "aprendo" le bene in questione. Questa modifica verrà adottata a partire dal periodo estivo.

Il Municipio ritiene di aver così risposto alle domande dell'interpellante.